

IL SUOLO LOESSICO

SCHEMA SEGNALETICA



TIPO DI SUOLO: terra bruna lisciviata, con inibizione temporanea della permeabilità, debolmente acida, passaggio fra orizzonti poco marcato, molto profonda.

TESSITURA DEL SUOLO: silt limoso

MATERIALE PARENTALE: loess

LOCALITÀ: Binningen (BL) a 343 m s.l.m.

Questo suolo molto fertile si trova in un'area loessica nel Canton Basilea campagna. Si caratterizza tipicamente per la presenza di un alto tenore di silt (ca. 60%). La transizione dallo strato inferiore del suolo al sedimento loessico carbonatico non alterato si trova solo a 1.8 m di profondità. Le terre brune liscivate si contraddistinguono per la migrazione delle argille con l'acqua gravitazionale. L'accumulazione delle argille negli strati inferiori può indurre un loro intasamento e di conseguenza causare ristagni idrici.

0 - 22 cm

Orizzonte superiore ben strutturato con ca. 3% di sostanza organica. Tenore d'argilla ca. 20%

22 - 55 cm

Il primo orizzonte inferiore è caratterizzato dalla migrazione delle argille, processo che coinvolge anche quella del ferro, cosicché questo orizzonte appare decolorato.

55 - 95 cm

Una piccola parte delle argille e degli ossidi di ferro a queste legate è già migrata in questo orizzonte. Lo si deduce dalla colorazione bruna più intensa. Le piccole macchie di ruggine e concrezioni nere di manganese permettono di riconoscere lo strato in cui si formano leggeri ristagni idrici.

95 - 140 cm

La maggior parte dei minerali argillosi lisciviati si trasferisce in questo strato. Tenore d'argilla ca. 30% e colore rosso-ruggine intenso. Lo sviluppo radicale può spingersi fino a questa profondità.



SOCIETÀ SVIZZERA DI PEDOLOGIA

CONTATTO



La Società Svizzera di Pedologia (SSP-BGS), quale organizzazione che si occupa della risorsa suolo, promuove lo scambio di conoscenze ed esperienze tra persone attive a diversi livelli (ricerca, formazione, pratica, politica).

Volantini (flyer) e poster possono essere ordinati presso il segretariato BGS-SSP al seguente indirizzo:

Geschäftsstelle BGS-SSP
c/o ZHAW, Fachstelle Bodenökologie
Postfach
CH-8820 Wädenswil
+41 (0)58 934 53 55
bgs.gs@soil.ch

www.soil.ch
www.suolodellanno.ch

FOTOGRAFIE, TITOLO E SCHEMA SEGNALETICA:

© Gabriela Brändle, Urs Zihlmann, Urs Grob, Roman Berger

FOTOGRAFIE - INFOGRAFICA:

Anett Hofmann

MAPPA GRAFICA DELLA DISTRIBUZIONE DEL LOESS IN EUROPA:

Contenuto scientifico: D. Haase et al., Loess in Europe. Quaternary Sci Rev 26 (2007) 1301-1312

Elaborazione cartografica: Benjamin Herrmann

«ULTERIORI RIFLESSIONI»

Quanto pane si produce in media all'anno da un metro quadrato di suolo coltivato?

Ulteriori riflessioni - Risposta:
www.suolodellanno.ch

SUOLO DELL'ANNO 2021

IL SUOLO LOESSICO



Società Svizzera di Pedologia

IL SUOLO LOESSICO

Il loess* è un pulviscolo finissimo che allo stato asciutto risulta farinoso al tatto ed è di colore giallastro. Esso è costituito da silt, carbonati, minerali argillosi e sabbia molto fine (quarzo). È un sedimento eolico originato dall'ablazione, trasporto e rideposizione di particelle da parte del vento proveniente da regioni semi desertiche in epoca glaciale e post-glaciale.



Questi sedimenti loessici hanno spessori molto variabili, da pochi decimetri fino a qualche centinaia di metri, e formano estesi depositi uniformi sul continente euroasiatico: in Francia, sul bordo settentrionale dei *Mittelgebirge* (zona di bassi rilievi situata in Europa centrale) fino in Ucraina e in Asia. In Svizzera si trovano formazioni di loess soprattutto al nord, nei dintorni di Basilea, Baden e Sciaffusa.



A partire dai depositi loessici si formano suoli fertili, di notevole importanza per l'agricoltura. Le ragioni alla base dell'elevata fertilità del suolo sono da ricondurre alla buona capacità di radicamento nel sedimento loessico sciolto ed alla sua composizione minerale favorevole al nutrimento vegetale. Questi suoli possono immagazzinare molta acqua e sono sufficientemente aerati grazie ad una porosità favorevole.

Queste sono caratteristiche assai rilevanti, sia nei periodi con precipitazioni intense sia in tempi di siccità prolungata. Tuttavia, l'eventuale mancanza di una copertura vegetale protettiva può facilmente indurre la riattivazione dei processi di trasporto del materiale loessico da parte di vento e acqua.

CHE FUNZIONI SVOLGE IL SUOLO?

Di solito i suoli loessici si prestano particolarmente bene all'attività agricola. Oltre alla funzione produttiva i suoli svolgono anche altre importanti funzioni a favore dell'ambiente e dell'essere umano. Tali prestazioni sono espresse mediante una serie di «funzioni pedologiche».

Nella sua seduta dell'8 maggio 2020 il Consiglio federale ha approvato la «Strategia Suolo Svizzera». Essa propone una visione «dell'utilizzo del suolo in cui le sue funzioni sono preservate a lungo termine affinché anche le generazioni future possano beneficiare dei suoi servizi.»



Funzione d'archivio:
capacità del suolo di conservare informazioni sulla natura e sul passato storico e culturale.

Funzione di supporto:
il suolo è terreno edificabile.



Funzione di serbatoio:
capacità del suolo di conservare materie prime, acqua ed energia geotermica.



Funzione di spazio vitale:
capacità del suolo di fungere da habitat e base di vita per flora e fauna e altri organismi nonché capacità di mantenimento della biodiversità.



Funzione produttiva:
capacità del suolo di produrre biomassa, in particolare alimenti e mangimi, legno e fibre.



Funzione regolatrice:
capacità del suolo di immagazzinare, tamponare o filtrare acqua, nutrienti ed energia e di trasformare sostanze.

* Il loess, frequentemente trascritto da Löss, è una parola di origine tedesca.

Adattamento della figura «Il suolo soddisfa numerose funzioni» da: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) «ambiente» 4/2017 Dossier SUOLO.